



**LA COMPAGNIA VERONICA CRUCIANI CON IL CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA, DEL
COMUNE DI SAN VINCENZO LA COSTA, DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S.
VINCENZO LA COSTA ED IL PATROCINIO DEL DAMS DELL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
PRESENTA:**

LABORATORIO DI NARRAZIONE

- RACCONTO ORALE -

S. VINCENZO LA COSTA (CS) - DAL 28 LUGLIO AL 9 AGOSTO 2008

LA CANZONE DELLO SPOSALIZIO
(CANZONI E TRADIZIONI DEL MATRIMONIO IN CALABRIA)



La memoria attiva è il ponte che congiunge il passato di un luogo con la sua attualità

Ogni luogo urbano, quartiere, isolato, strada o casa che sia, è stato ed è il teatro delle storie di tutti coloro che lo hanno abitato, vissuto o attraversato. E' proprio la sedimentazione delle esperienze in un luogo a disegnarne e modellarne il volto nello scorrere del tempo, consegnandocelo con la fisionomia con cui lo vediamo nel presente. Restituire eloquenza al patrimonio di memorie appartenente a un luogo permette di riscoprirne e mantenerne viva l'identità storica, come quella più intima e inafferrabile che risiede nel ricordo del vissuto delle persone.

IL PROGETTO GENERALE

Il laboratorio proposto costituisce il punto di partenza di un progetto di studio, ideato e progettato da Veronica Cruciani, in collaborazione con Diana Bonofiglio, che si svolgerà nell'anno 2008/2009 in varie località del territorio della regione Calabria. La ricerca, che si articolerà in vari laboratori stanziali, avrà come oggetto di indagine la *memoria*, scandagliata attraverso il canale dell'*oralità* e il reperimento di *materiali storico-documentali*, e si pone come obiettivo la ricostruzione del rapporto che la gente ha avuto nel tempo con il flusso della storia e con gli spazi pubblici e privati, teatro della vita.

Il tema conduttore utilizzato e da cui si partirà sarà quello del rito dello sposalizio.

Risultato finale del percorso di lavoro sarà la produzione di uno spettacolo teatrale, con attori selezionati tra i partecipanti ai laboratori.

IL LABORATORIO

Referenti principali del laboratorio saranno attori professionisti, per lo più selezionati in Calabria, a cui verrà proposto di confrontarsi e interagire attivamente con gli anziani del Comune di S. Vincenzo La Costa, che del luogo sono *la memoria vivente*.

L'obiettivo sarà quello di mettere insieme, partendo dal tema *Canzoni e tradizioni del matrimonio in Calabria*, un patrimonio di informazioni nel cui ambito *memoria del passato* ed *esperienza del presente* convergano, offrendo agli attori sia la possibilità di un accrescimento delle proprie conoscenze, sia lo stimolo per esprimerle creativamente.

Il lavoro condotto darà modo agli attori di attivare l'immaginazione personale, di sviluppare e approfondire le capacità individuali relative al narrare.

-METODOLOGIA DI LAVORO-

Il racconto e in particolare la fiaba della tradizione popolare sono un ottimo oggetto di lavoro per gli attori.

La fiaba popolare ha in comune col teatro l'*oralità*. Essa nasce e si sviluppa in un mondo dove quasi non esiste parola scritta ed è per questo motivo assolutamente duttile. Può essere presa e scomposta. Elementi di una si mescolano con elementi delle altre. Più storie possono essere collegate in un'unica grande storia.

1 Utilizzare una fiaba o un racconto ri-raccontandolo

- lasciando solo gli elementi indispensabili alla storia
- togliendo giudizi morali e descrizioni
- analizzando i meccanismi

2 Ogni singolo racconto diventa patrimonio di tutti

- ogni storia può essere sviluppata contemporaneamente dal gruppo, da una storia ne nascono altre
- i luoghi e i personaggi vengono approfonditi

3 Si lavora su come raccontare una storia

- il corpo
- la voce
- il rapporto con il luogo e lo spazio
- la messa in scena

-RACCOLTA DI STORIE SUL TEMA CENTRALE DEL PROGETTO-

Partendo dal tema *le canzoni e tradizioni del matrimonio*, raccoglieremo, attraverso la tecnica dell' intervista, le storie di vita, i racconti, i ricordi e i sogni degli anziani, in modo da creare un proficuo e stimolante rapporto tra un gruppo di adulti o anziani, custodi vivi della memoria, e un gruppo di giovani che conoscono pezzi di quella memoria solo come frammenti di una storia lontana o addirittura ne sono all'oscuro.

-SINTESI FINALE E PRESENTAZIONE AL PUBBLICO -

E' difficile che gli attori siano anche autori di se stessi.

In questo laboratorio, dopo il lavoro sulla fiaba, in cui evidenzieremo i meccanismi che muovono una storia, e dopo il lavoro di raccolta delle testimonianze, che ci fornirà il materiale necessario a cui ispirarci, ci proponiamo di reinventare e riscrivere dei racconti teatrali che avranno in sé la vitalità del racconto diretto e la magia e il mistero delle leggende orali tramandate nel tempo.

Il risultato finale del laboratorio sarà presentato al pubblico sotto forma di studio teatrale il 9 agosto a S. Vincenzo La Costa.

- INFORMAZIONI -

Gli attori alloggeranno in miniappartamenti o in albergo, in camere da due o tre posti letto. L'impegno richiesto è di circa 7/8 ore al giorno, che si articoleranno secondo i seguenti orari:
mattina: 10,30 - 13,30;
pomeriggio: 16,00 - 20,00.
Possibilità di incontri di studio serali.

Contatti:

Diana Bonofiglio
cell: 320/4329541
diana.bonofiglio@gmail.com
www.veronicacruciani.it

